Allegato "A" alla determinazione dirigenziale
Direttore-Attività di Parco n.074 del 6 novembre 2026

Offerta didattica ed educativa

Azione CETS A32 "Il Parco per le Scuole"

"Rimbocchiamoci le maniche"

Anno scolastico 2026-2027



contributo alle spese per percorsi e concorsi riservati alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Indice

1. Premessa 2
1.1 Introduzione 2
1.2 Il tema dell'anno scolastico: Rimbocchiamoci le maniche 3
2. Percorsi dentro e fuori i "musei" del/nel parco 4
2.1 Finalità e scopi della tipologia d'offerta 4
2.2 Argomenti delle esperienze attivabili 4
2.3 "Musei del/nel parco": strutture fruibili e contattabili 4
2.3.1 ApuanGeoLab di Equi Terme di Fivizzano 4
2.3.2 Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme di Fivizzano 5
2.3.3 (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine 5
2.3.4 Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana "Olimpio Cammelli" di Gorfigliano 6
2.3.5 Orto botanico "Pellegrini-Ansaldi" di Pian della Fioba di Massa 6
2.3.6 Area archeomineraria della Cappella di Fabbiano di Seravezza 7
2.3.7 Corchia Park e Museo Pietra piegata di Levigliani di Stazzema 7
2.3.8 Archeovie di Cardoso di Stazzema 8
3. Percorsi del "Vivere il Parco" 9
3.1 Elenco e contatti delle Strutture "Esercizio certificato GeoParco Apuane" 9
4. "Il Parco nel Quaderno" – concorso Giuseppe Nardini 11
4.1 Premi del concorso 11
5. "Faccio Parco" – concorso Alfredo Lazzeri 12
5.1 Premi del concorso 12
6. Norme comuni a tutte le iniziative 13
6.1 Invio delle manifestazioni d'interesse 13
6.2 Ripartizione dei contributi alle spese 13
6.3 Modalità di partecipazione 13
6.3.1 Scelta delle Guide e tariffe 14
6.3.2 Numero massimo di alunni coinvolti per "classe" 15
6.3.3 Servizio giornaliero di pullman 15
6.3.4 Contributo erogabile e vincoli minimi obbligatori 16
6.3.5 Criteri di valutazione e vincoli della selezione 16
6.4 Penalità 17
6.5 Proprietà degli elaborati 17
6.6 Anticipo del contributo alle spese 18
6.7 Pagamento tempestivo dei servizi di Guide, Musei e Strutture certificate 18
6.8 Report finale e rendicontazione 18
Modello "A" 19
Modello "A.1" 20
Modello "B" 21
Modello "C" 22
Dichiarazione IRES 24
DOMANDE FREQUENTI 25

1. Premessa

1.1 Introduzione

Il Parco regionale offre da molti anni servizi integrati di turismo scolastico, sotto forma di *Offerta didattica ed educativa*, attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di visita nell'area protetta per scuole di vario ordine e grado.

L'Offerta didattica ed educativa annuale, con il suo tradizionale ventaglio di iniziative collaudate, ha dimostrato negli anni la sua validità e solidità organizzativa. Il caratteristico spazio di attività dell'*Offerta* è quello del territorio protetto e/o la sua area contigua, dove la realizzazione di progetti di educazione ambientale e didattica naturalistica è più agevole e proficua, con il solo obbligo di porle in essere durante l'anno scolastico di riferimento.

L'Offerta si articola in quattro contenitori principali di esperienze realizzabili:

- **"Percorsi dentro e fuori i Musei del/nel Parco"**: consente di conoscere e comprendere alcuni aspetti caratterizzanti del Parco, sia nei musei gestiti dall'Ente che nelle altre strutture museali presenti sul territorio.
- **Percorsi del "Vivere il Parco"**: permette di vivere un'esperienza nell'area protetta grazie alle Strutture certificate e consigliate dal Parco, laboratori dove toccare con mano le regole dello sviluppo sostenibile, mettendo in atto alcune "buone pratiche".
- **"Il Parco nel Quaderno" – concorso Giuseppe Nardini**: è un concorso per le scuole che mette in gara i "taccuini di campagna" realizzati durante un'esperienza nell'area protetta. Le classi descrivono un itinerario, illustrandolo con testi, immagini, disegni, interviste e poesie.
- **"Faccio Parco" – concorso Alfredo Lazzeri**: è un concorso che coinvolge le scuole nell'elaborazione di idee concrete e proposte fattibili per attuare iniziative di conoscenza e valorizzazione del Parco. I progetti devono includere una parte pratica coerente con l'argomento scelto. Ogni edizione dell'Offerta propone un titolo derivato dall'anno internazionale in corso, il quale viene declinato nei singoli progetti presentati per l'accesso ai contributi.

Con l'*Offerta 2026-2027*, la lezione preparatoria in classe, inizialmente facoltativa, diventa obbligatoria per ogni contenitore sopra descritto e per tutte le classi partecipanti. La lezione, propedeutica alle successive uscite sul territorio e/o visite alle strutture di documentazione museale, sarà inoltre integrata da un modulo sulla sicurezza in montagna.

Si fa presente che l'*Offerta 2026-2027* beneficia di un importo totale di risorse economiche di € 25.000,00 a cui si aggiungono i contributi destinati al trasporto scolastico. L'obiettivo rimane quello di favorire la massima partecipazione degli istituti scolastici – operanti nel più vasto intorno territoriale possibile – coinvolgendoli totalmente in attività di conoscenza e comprensione della straordinaria complessità ambientale e culturale delle Alpi Apuane.

Il Parco si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente progetto e di non dar luogo all'aggiudicazione dei contributi alle spese relativi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1.2 Il tema dell’anno scolastico: Rimbocchiamoci le maniche

Il titolo dell’*Offerta didattica ed educativa 2026-2027* rappresenta il tema a cui rifarsi sempre per lo sviluppo dei progetti e dei percorsi delle scuole che vorranno partecipare a questa iniziativa.

È ormai tradizione che l’argomento comune ai vari progetti educativi sia declinato, nella realtà locale, dal titolo dell’Anno internazionale in corso di svolgimento; il 2026 è stato scelto come *Anno internazionale dei volontari per lo sviluppo sostenibile*, riconoscendo che il volontariato è un potente mezzo di attuazione dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Di conseguenza, il titolo scelto per l’*Offerta didattica ed educativa 2026-2027* è *“Rimbocchiamoci le maniche”*, e richiama il ruolo del volontariato come forza per uno sviluppo equo, inclusivo e duraturo.

A 25 anni dal primo Anno internazionale dei Volontari e di 15 dal secondo, l’Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2026 *Anno internazionale dei volontari per lo sviluppo sostenibile*, riconoscendo così il contributo fondamentale del volontariato al successo di innumerevoli strategie di sviluppo a livello regionale e nazionale. Il 2026 è quindi una nuova occasione per sensibilizzare l’opinione pubblica su questa forma di impegno sociale partecipativo e solidale, ma anche per rafforzare il ruolo, coinvolgimento e capacità dei volontari stessi nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030.

2. Percorsi dentro e fuori i "musei" del/nel parco

2.1 Finalità e scopi della tipologia d'offerta

L'*Offerta didattica ed educativa 2026-2027* propone il modello dell'integrazione della rete museale del Parco con i più ampi ed articolati sistemi di documentazione, che si sovrappongono nello stesso territorio protetto e nella sua area contigua. Anche per questo anno scolastico si mettono a disposizione percorsi di approfondimento interni ed esterni ad ogni struttura museale, coerenti con le destinazioni tematiche di ognuna di esse e, se possibile, tra di loro complementari.

Come già praticato da diversi anni, si ripropone l'affiancamento dei "musei del parco", ossia appartenenti al sistema museale vero e proprio dell'Ente, ai "musei nel parco", ovverosia a quelle strutture non direttamente riferibili al soggetto gestore dell'area protetta, ma che concorrono a completare l'offerta di servizi culturali di valore naturalistico dell'area apuana.

2.2 Argomenti delle esperienze attivabili

Le esperienze da svolgersi dentro e fuori i "musei" devono proporre una declinazione possibile del tema dell'anno, come specificato nell'introduzione.

Prima della presentazione della loro domanda, le "classi" interessate dovranno contattare e coinvolgere nella fase di progettazione almeno una Guida del Parco. In seguito, i docenti si rivolgeranno direttamente ai gestori o responsabili di ogni struttura che intendono visitare, attraverso i recapiti indicati nei seguenti paragrafi. Le "classi" possono scegliere proposte predefinite oppure co-progettare con gli stessi gestori nuove esperienze ed ulteriori approfondimenti sempre in linea con il tema generale sopra detto, anche al fine di ottenere un prodotto più idoneo e più aderente possibile al proprio programma scolastico.

Si ricorda che è obbligatorio l'accompagnamento da parte di almeno una Guida del Parco per ogni esperienza di "classe", anche in quelle strutture in cui è necessario avvalersi delle Guide coordinate dal gestore della struttura, qualora queste ultime non siano Guide del Parco. Pertanto, si invitano le classi/docenti a verificare preventivamente, per ciascuna struttura, se sia previsto l'obbligo di avvalersi delle Guide coordinate dal gestore della struttura.

2.3 "Musei del/nel parco": strutture fruibili e contattabili

Per l'anno scolastico 2026-2027, i musei in cui è possibile attivare percorsi sono i seguenti:

2.3.1 ApuanGeoLab di Equi Terme di Fivizzano

L'*ApuanGeoLab* è un museo interattivo di Scienze della Terra dell'Ente Parco. Questa struttura museale del Parco consente di sviluppare diverse esperienze didattiche ed educative nei locali adiacenti al Centro Visite di Equi Terme di Fivizzano (Massa-Carrara) e nell'immediato suo intorno territoriale.

Il percorso museale consente di affrontare argomenti geologici e geomorfologici di base, sia di scala planetaria sia regionale, da cui iniziare a comprendere le complesse relazioni tra ambiente fisico, esseri viventi ed attività umane. Nel *Laboratorio di Scienze della Terra*, annesso al museo interattivo, è possibile condurre esperienze ed attività di vario tipo. sia ordinarie, ricomprese nel pacchetto base e nel prezzo del biglietto di ingresso, sia straordinarie con pagamento aggiuntivo.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: 338 5814482; apuangeolab@apuanegeopark.it – segreteria@lunigianasostenibile.it

sito internet: http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_geolab_ita.html

2.3.2 Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme di Fivizzano

Alle spalle del centro storico di Equi Terme sono presenti diverse strutture di documentazione e visita, che offrono varie possibilità di approfondimenti e di sviluppo di proposte didattiche ed educative, con un focus principale in campo geo-archeologico.

Questo sistema comprende dunque siti e strutture attrezzati, di specifico interesse e fruizione, posti a breve distanza tra di loro e dall'ApuanGeoLab sopra descritto:

– *Tecchia d'Equi:* è un sito archeologico e paleontologico di grande valore.
– *Buca e Grotte d'Equi:* è un piccolo complesso carsico di quasi un chilometro di sviluppo, che è attrezzato alla visita turistica per un tratto di circa 500 m.
– *Musei delle Grotte:* percorso di carattere paleo-antropologico.

Il Museo propone anche altre esperienze didattiche ed educative a pagamento, da concordare con il gestore.

Il *Museo delle Grotte* è gestito da una cooperativa ("AlterEco") per conto del Comune di Fivizzano. L'ingresso nella struttura è a pagamento.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: 338 5814482 – segreteria@lunigianasostenibile.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:
http://www.grottediequi.it/

2.3.3 (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine

Il Centro agricolo-naturalistico "Giuseppe Nardini" – di proprietà del Parco – presenta edifici dedicati alla documentazione e all'informazione territoriale, insieme a spazi esterni di coltivazione.

La struttura è dotata di luoghi attrezzati di specifico interesse e fruizione:

– *Museo della fauna di ieri e di oggi*: è articolato in due sezioni distinte e parallele. Da una parte gli animali che vivevano sulle Alpi Apuane durante l'ultima fase glaciale e il successivo post-glaciale, insieme all'uomo della preistoria; dall'altra parte, i carnivori e gli erbivori che si possono incontrare lungo le cime montuose, le praterie sommitali e i boschi del Parco;
– *Itinerari dell'ecodiversità*: sono due sentieri illustrati e finalizzati alla scoperta della biodiversità e geodiversità di questi luoghi;
– *Via delle Api*: è un sentiero didattico sul mondo delle api, di facile percorrenza, che si sviluppa intorno ai terreni agricoli della (Geo)Park Farm, e caratterizzato dalla presenza di pannelli esplicativi, di disegni botanici e di arnie vuote da osservare. Il sentiero è accessibile con la joëlette e vi si trovano anche pannelli in braille e una casetta in legno per l'apiterapia usufruibile insieme ad un operatore esperto;

Negli edifici e negli spazi esterni della *(Geo)Park Farm* è possibile condurre esperienze aggiuntive, da concordare con il gestore della struttura in contenuti e costi.

La prenotazione per le esperienze presso la (Geo)Park Farm è obbligatoria con almeno tre settimane di anticipo: le date e gli orari di apertura del Museo e del Centro visite nei giorni feriali possono variare in base al mese.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: centrolabosa@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili alla visita: http://www.parcapuane.toscana.it/BOSA_SITO/bosa_dove.html

2.3.4 Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana "Olimpio Cammelli" di Gorfigliano

Il *Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana "Olimpio Cammelli"*, inaugurato il 16 maggio 2009, si trova accanto alla Chiesa Vecchia sulla sommità del Colle di Casa, nel luogo dove un tempo sorgevano il castello e il vecchio paese di Gorfigliano. Il museo fa parte dell'Ecomuseo dell'Alta Garfagnana e rappresenta un prezioso punto di riferimento per la memoria storica e culturale del territorio.

La collezione del museo etnografico è cresciuta nel corso degli anni, arrivando fino a quasi 4000 reperti: fotografie, documenti, costumi, oggetti e macchinari da inizio Ottocento alla prima metà del Novecento. Le esposizioni racchiudono in sé la storia e l'identità della comunità di Minucciano e della Garfagnana, mostrando ai visitatori la quotidianità di un passato non lontanissimo.

Tra le strutture non distanti ed integrabili con la visita al Museo, si indica la *(Geo)Park Farm di Bosa di Careggine* e la mostra didattica *"Rains & Ruins"* contenuta in essa.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: 379 1994188 (Yuri Damiano Brugiati, Direttore del Museo; Dott.ssa Antonella Ferri, Conservatore del Museo); museogorfigliano@gmail.com

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili alla visita: https://www.facebook.com/MuseoDellidentitaDellaltaGarfagnanaOlintoCammelli

2.3.5 Orto botanico "Pellegrini-Ansaldi" di Pian della Fioba di Massa

È la più antica struttura museale del territorio protetto. L'Orto botanico persegue finalità di conservazione *"ex situ / in situ"* della biodiversità vegetale e quindi ospita numerose specie endemiche e relitte delle Alpi Apuane, che hanno suscitato l'interesse dei botanici fin dal Rinascimento.

Questa struttura è dotata di un rifugio, al cui interno si trova un'aula multimediale e didattica destinata all'attività scientifica di base e alla conservazione delle collezioni dell'Orto. È qui possibile completare la visita con proiezioni di audiovisivi e/o brevi lezioni. Nel laboratorio, gli stereo-microscopi consentono l'osservazione di particolari morfo-anatomici delle specie vegetali che vivono negli spazi aperti.

L'Orto botanico è gestito da un'associazione ("Aquilegia" Natura e Paesaggio Apuano) per conto del Comune di Massa.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: 338 9952268 – ortoapuane.aquilegia@gmail.com

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili alla visita: http://www.parcapuane.toscana.it/ortonuovosito/index.html

2.3.6 Area archeomineraria della Cappella di Fabbiano di Seravezza

Una vecchia area estrattiva dismessa e successivamente recuperata ed attrezzata dal Parco con pannelli esplicativi, che si trova in prossimità della Pieve romanica di S. Martino alla Cappella. Un breve percorso di visita di circa 400 m, pressoché pianeggiante nel suo tratto centrale, consente di osservare alcuni aspetti dell'attività estrattiva nel Monte della Cappella, come si è andata sviluppando nel corso del XIX-XX sec.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: riferirsi alla Guida o alle Guide del Parco disponibili per la visita, tra quelle indicate nell'elenco pubblicato – http://www.apuaneturismo.it/GUIDE_PARCO/elenco_guide.html – dove sono anche presenti i loro numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica necessari a stabilire il contatto.

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:
http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_geotur_cave_cappella.html

2.3.7 Corchia Park e Museo Pietra piegata di Levigliani di Stazzema

Le diverse strutture documentali e turistiche presenti ed operanti nell'area del Monte Corchia consentono di progettare una gamma diversificata di proposte didattiche ed educative, con il vincolo di comprendere sempre al loro interno la visita al *Museo della Pietra piegata* che il Parco ha associato a tale insieme coerente di strutture.

Il sistema *Corchia Park* è gestito da una cooperativa locale ("Levigliani Sviluppo e Futuro"). L'ingresso nelle strutture gestite dal sistema è a pagamento.

Più in particolare, il sistema *Corchia Park* comprende siti e strutture attrezzati, di specifico interesse e fruizione:

– *Museo della Pietra piegata:* è un centro documentale ubicato nel paese di Levigliani, che raccoglie reperti della cultura del marmo delle Alpi Apuane e non solo;

– *Antro del Corchia (cavità carsica)*: è un percorso di circa 1 km, attrezzato con passerelle e scale in acciaio, che consente ai visitatori di penetrare nell'interno del Monte Corchia e di raggiungere il cuore della stessa montagna, per conoscere i principali aspetti di uno dei maggiori sistemi carsici ipogei italiani. La visita richiede un minimo di attrezzatura personale (scarpe in gomma e vestiti adatti alla temperatura interna);

– *Miniere dell'Argento vivo*: è un percorso di visita che inizia da un piccolo sito minerario ("Cava Romana") e prosegue nelle gallerie di una seconda e più lunga miniera ("Cavetta"), per una lunghezza complessiva di 900 m all'interno di scavi artificiali;

– *Rocce difensive lungo la Linea Gotica*: è un percorso illustrato che consente di visitare alcune postazioni militari (bunker) dell'ultimo periodo della Seconda Guerra Mondiale (ottobre 1944-aprile 1945) in località Passo dell'Alpino, dopo il loro recupero e riallestimento storico. Il luogo è raggiungibile a piedi, tramite il sentiero CAI n. 119 (ex sentiero CAI n. 9) che prosegue verso Mosceta, con circa 40 minuti di cammino a partire dall'ingresso della grotta turistica dell'Antro del Corchia.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: 0584 778405 – info@corchiapark.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:
http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_museo_pietra_piegata.html
https://www.corchiapark.it/

2.3.8 Archeovie di Cardoso di Stazzema

Due percorsi di facile accessibilità a Cardoso, nel comune di Stazzema, che partono dal Palazzo della Cultura di Cardoso – uno si svolge all'interno del borgo, mentre l'altro è percorso ad anello nei boschi sovrastanti – e sono attrezzati con pannelli informativi e aree di sosta. Le Archeovie accompagnano i visitatori alla scoperta della storia, dell'archeologia, della flora, della fauna e delle pietre del territorio, con un tratto dedicato a sculture lignee raffiguranti gli animali delle Alpi Apuane, in particolare gli uccelli.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette ed ulteriori: riferirsi alla Guida o alle Guide del Parco disponibili per la visita, tra quelle indicate nell'elenco pubblicato – http://www.apuaneturismo.it/GUIDE_PARCO/elenco_guide.html – dove sono anche presenti i loro numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica necessari a stabilire il contatto.

contatti per ulteriori informazioni utili:
apsarcheoversilia@gmail.com

3. Percorsi del "Vivere il Parco"

Il Parco è un territorio speciale che va vissuto oltre l'esperienza giornaliera e l'intervallo della luce diurna, anche per apprezzare visioni, suoni e profumi legati al crepuscolo, alla notte e all'alba. L'attività educativa si arricchisce di particolari valori se condotta in alberghi, pensioni, rifugi, agriturismi, bed & breakfast, case per ferie e vacanze, che il Parco ha certificato e segnalato per le loro scelte ecocompatibili. La presenza obbligatoria di una Guida del Parco garantisce lo svolgimento di attività educative e di animazione differenziate a seconda dell'età degli alunni.

Le Strutture certificate aderenti al protocollo "Esercizio certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business" sono laboratori dove toccare con mano le regole dello sviluppo sostenibile, mettendo in atto alcune "buone pratiche". Le "classi" possono fruire delle esperienze qui previste – di soggiorno ed attività educativa nelle Strutture certificate – attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse.

3.1 Elenco e contatti delle Strutture "Esercizio certificato GeoParco Apuane"

Le scuole hanno facoltà di scegliere, a proprio intendimento, le Strutture certificate qui elencate:

Agriturismo Elicriso
Via Ugliancaldo 8A e 88, Loc. Ugliancaldo
54014 Casola in Lunigiana (MS)

Agriturismo La Rocca
Loc. La Rocca
54013 Fivizzano (MS)

Albergo Genzianella
Via Monte Sumbra snc, Loc. Vianova
55030 Careggine (LU)

Albergo Ristorante Bar La Posta
Via Provinciale 15, Loc. Equi Terme
54013 Fivizzano (MS)

B&B Convivium
Via della Vite 194
55040 Stazzema (LU)

Ceragetta Resort
Via Ceragetta 1, Loc. Capanne di Careggine
55030 Careggine (LU)

Rifugio Alpino Guido Donegani
Case sparse, Loc. Orto di Donna
55034 Minucciano (LU)

Gronda Via Vandelli
Via Nucleo Ponte di Gronda 3, Loc. Gronda
54100 Massa (MS)

Locanda Elena
Via della Stazione 14, Loc. Equi Terme
54013 Fivizzano

Pania Forata Hostel
Via del Teatro 205, Loc. Pruno
55040 Stazzema (LU)

Rifugio CAI Adelmo Puliti
Case Giannelli, Loc. Arni
55040 Stazzema (LU)

Rifugio Alpe di Puntato
Loc. Puntato
55040 Stazzema (LU)

Rifugio Alpe di Sant'Antonio
Via Peritano di Sotto snc, Loc. Alpe di Sant'Antonio
55020 Molazzana (LU)

Strutture certificate senza possibilità di pernottamento:

Rifugio CAI Forte dei Marmi
Loc. Alpe della Grotta
55040 Stazzema (LU)

Rifugio Orto di Donna
Ex Cava 27, Loc. Orto di Donna
55034 Minucciano (LU)

Bar Mancini
Via Carraia 4
55030 Careggine (LU)

Circolo La Posta 2.0
Via Roma 11B, Loc. Equi Terme
54013 Fivizzano (MS)

Ristorante La Baita
Loc. La Formica
55030 Careggine (LU)

Ristorante La Ceragetta
Via Ceragetta 1, Loc. Capanne di Careggine
55030 Careggine (LU)

Ristorante Sotto La Loggia
Via Cadorna 94, Loc. Pomezzana
55040 Stazzema (LU)

contatti per ulteriori informazioni: Questo elenco è soggetto a continuo aggiornamento. Per ricevere maggiori informazioni, contattare 0585 799460 (ore ufficio) – irosani@parcapuane.it

4. "Il Parco nel Quaderno" – concorso Giuseppe Nardini

Il Parco delle Alpi Apuane distribuisce gratuitamente un Quaderno, realizzato in carta ecologica, che costituisce il materiale di base per chi vuole partecipare al *Il Parco nel Quaderno – concorso "Giuseppe Nardini"*. Su questo supporto cartaceo, in copia unica, le "classi" dovranno descrivere un itinerario naturalistico scelto assieme a una Guida del Parco e situato all'interno dell'area protetta e/o contigua, potendolo corredare ed illustrare con immagini, disegni, interviste, poesie e quanto la creatività suggerisce.

Il Quaderno dovrà presentarsi nella forma di "taccuino di campagna", su cui raccogliere in bella copia le osservazioni fatte dalla "classe" durante l'escursione. Pertanto, gli elaborati dovranno rispettare – per quanto possibile – la struttura e la successione dei capitoli e dei campi tematici qui di seguito specificati:

- ***luogo dell'escursione;***
- ***data e ora;***
- ***condizioni atmosferiche;***
- ***habitat attraversati;***
- ***rocce e minerali affioranti (descrizione);***
- ***specie vegetali osservate (descrizione);***
- ***specie animali avvistate (descrizione);***
- ***opere e costruzioni incontrate;***
- ***caratteristiche dell'itinerario;***
- ***distanza percorsa;***
- ***tempo impiegato;***
- ***abstract (breve riassunto in inglese).***

I Quaderni possono essere ritirati gratuitamente, previo avviso, presso uno dei seguenti Uffici del Parco: Uffici del Parco a Castelnuovo di Garfagnana (0583 644478), Massa (0585 799460), Seravezza (0584 75821).

Al termine dell'esperienza, le "classi" ammesse a contributo dovranno consegnare gli elaborati originali presso uno degli Uffici sopra indicati, entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 15 ottobre.

4.1 Premi del concorso

I premi sono attribuiti nella forma di contributo alle spese, in aggiunta agli importi erogati per la sola partecipazione. I premi verranno liquidati a favore dell'Istituto scolastico di appartenenza delle "classi" risultate vincitrici, a consuntivo e dopo lo svolgimento delle attività, con la destinazione vincolata ad attività didattica ed educativa da svolgersi successivamente al concorso stesso, riguardo ad aspetti ambientali, paesaggistici e/o storico-culturali del Parco delle Alpi Apuane.

Una commissione esaminatrice deciderà sull'assegnazione dei premi, la cui entità è di seguito indicata:

1° premio € 500 ***2° premio € 400*** ***3° premio € 300***

La comunicazione degli esiti del concorso avverrà entro gennaio 2028.

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799460 (ore ufficio) – irosani@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili: http://www.apuaneducazione.it/faccio_parco.html

5. "Faccio Parco" – concorso Alfredo Lazzeri

L'obiettivo del concorso è coinvolgere le scuole nell'elaborazione di idee concrete e proposte fattibili per attuare iniziative di conoscenza e valorizzazione del Parco regionale delle Alpi Apuane.

I progetti devono trattare e poi dare realizzazione ad uno o più dei seguenti temi:

- promozione di aspetti caratteristici e qualificanti (geodiversità, biodiversità; ecosistemi, paesaggi naturali ed agrari, monumenti, viabilità, miniere e cave storiche, tradizioni popolari, prodotti tipici, ecc.);
- sensibilizzazione rispetto ai valori naturalistici, ambientali e di tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali (rispetto verso il patrimonio naturale e ambientale, regole di comportamento e di sicurezza negli ambienti naturali, percorsi didattici sul campo, ecc.);
- accessibilità e fruibilità (itinerari, percorsi, programmi, progetti a misura di ogni età, esperienze residenziali, ecc.);
- promozione di attività che si possono svolgere nel Parco in modo compatibile ai suoi fini di conservazione e tutela dell'ambiente naturale (educazione ambientale, didattica naturalistica, sport, ricerca, escursioni, visite guidate, ecc.);
- una declinazione possibile del tema generale che caratterizza l'*Offerta didattica ed educativa* per il corrente anno scolastico.

I progetti dovranno prevedere attività pratiche coerenti con il tema scelto, da svolgersi all'interno del Parco con il supporto delle Guide del Parco. La proposta dovrà sintetizzare gli elementi principali del percorso, seguendo la struttura del modello "B".

Saranno elementi premiali la fattibilità e l'originalità del progetto, il coinvolgimento delle comunità locali e l'utilizzo delle strutture museali (paragrafo 2.3) e/o certificate (paragrafo 3.1).

Gli elaborati finali dovranno essere presentati tramite un resoconto, con scansioni e/o fotografie del lavoro svolto, assieme alla rendicontazione finale.

5.1 Premi del concorso

I premi sono attribuiti nella forma di contributo alle spese, a seguito di presentazione della scheda progettuale. I premi verranno liquidati a favore dell'Istituto scolastico di appartenenza delle "classi" risultate vincitrici, a consuntivo e dopo lo svolgimento delle attività previste nel progetto, con le destinazioni vincolate alle attività didattiche ed educative approvate.

Una commissione esaminatrice deciderà sull'assegnazione dei premi, la cui entità è di seguito indicata:

1° premio € 800 ***2° premio € 700*** ***3° premio € 600***

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799460 (ore ufficio) – irosani@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuaneducazione.it/faccio_parco.html

6. Norme comuni a tutte le iniziative

6.1 Invio delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse e gli eventuali altri moduli allegati, in formato *.pdf, devono essere inviati – pena l'esclusione dai contributi alle spese – unicamente all'indirizzo di posta certificata dell'Ente Parco: parcoalpiapuane@pec.it

Qualsiasi altra forma di invio non verrà presa in considerazione, così come le richieste inviate via pec oltre le ore **12:00 di lunedì 7 dicembre 2026**.

Ogni manifestazione d'interesse vale per la "classe" indicata nella richiesta. La stessa scuola può inoltrare più richieste per più "classi". Una "classe" può richiedere più contributi su diverse iniziative della presente offerta, esprimendo comunque un ordine di preferenza. Di norma, una "classe" potrà fruire di un unico contributo.

La comunicazione dell'esito della selezione avverrà entro venerdì 29 gennaio 2027.

6.2 Ripartizione dei contributi alle spese

L'offerta didattica ed educativa ha a disposizione una risorsa complessiva di € 25.000.

Al fine di garantire un'equa distribuzione dei contributi destinati alle spese sostenute per la realizzazione dei diversi percorsi e concorsi, si definisce una prima assegnazione temporanea e parziale delle risorse disponibili, per un importo complessivo vincolato pari a € 16.920,00, così articolata:

percorsi e concorsi	**risorsa parziale attribuita (€)**
percorsi dentro e fuori i musei	**8.400,00**
percorsi del "vivere il parco"	**2.700,00**
"il parco nel quaderno" – concorso giuseppe nardini	**3.720,00**
"faccio parco" – concorso alfredo lazzeri	**2.100,00**
Totale	**16.920,00**

Spetta alla commissione esaminatrice attribuire i rimanenti € 8.080,00 e definire, entro il 29 gennaio 2027, un quadro finale di ripartizione dei contributi tra i vari percorsi e concorsi sulla base delle richieste pervenute, applicando il principio della massima capienza possibile. Inoltre, la commissione ha la facoltà di ripartire ulteriormente le risorse, nel caso di percorsi e concorsi incapaci di raggiungere il livello minimo di risorse già attribuite.

Il Parco destinerà almeno il 50% dei contributi alle spese complessivi alle esperienze presso le strutture museali o espositive del/nel Parco.

La concessione dei contributi alle spese verrà approvata con determinazione dirigenziale del Direttore.

6.3 Modalità di partecipazione

Le modalità, le condizioni e l'entità dei contributi alle spese sono di seguito riassunte:

	Musei del/nel Parco	Vivere il Parco	Il Parco nel Quaderno	Faccio Parco
Scuole interessate	Infanzia, primaria e secondaria di I e II grado	Primaria e secondaria di I e II grado	Infanzia, primaria e secondaria di I grado	Infanzia, primaria e secondaria di I e II grado
Numero massimo di alunni per "classe"	25			
Servizio giornaliero pullman	Sì	No	Sì	Sì
Contributo erogabile	€490 senza pullman €350 con pullman	€900	€490 senza pullman €350 con pullman	€800 (1° premio) €700 (2° premio) €600 (3° premio)
Ripartizione dei contributi (vedi 6.2)	Almeno: 10 classi senza pullman 10 con pullman	Fino a un massimo di 3 classi	Almeno: 3 classi senza pullman 3 con pullman	Fino a un massimo di 3 classi
Prestazioni minime obbligatorie	1. Guida Parco (Intera giornata) 2. Intervento in classe 3. Struttura museale	1. Guida Parco (Intera giornata) 2. Intervento in classe 3. Struttura certificata	1. Guida Parco (Intera giornata) 2. Intervento in classe	1. Guida Parco (Intera giornata) 2. Intervento in classe
Criteri di valutazione	1. Musei coinvolti 2. Numero di giorni 3. Distanza dal museo 4. Ordine di arrivo	1. Maggior pernottamenti 2. Ordine di arrivo	1. Distanza dal Parco 2. Ordine di arrivo	1. Valutazione delle schede progettuali
Vincoli della selezione	Riservato almeno il 50% del contributo totale	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Modelli da compilare	Modelli A e A1	Modello A	Modello A	Modelli A e B
Invio manifestazioni d'interesse	Solamente tramite PEC, entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 7 dicembre			
Esito della selezione	Comunicazione tramite PEC agli Istituti scolastici, entro il 29 gennaio 2027			
Periodo svolgimento	Febbraio-settembre 2027			
Termine invio report o elaborato finale	30 ottobre	30 ottobre	15 ottobre, ore 12:00	30 ottobre
Rendicontazione	A conclusione del progetto e non oltre il 30 ottobre 2027			

Nei seguenti paragrafi si chiariscono alcune delle voci riassunte nella tabella.

6.3.1 Scelta delle Guide e tariffe

Nell'ambito della presente Offerta, ogni progetto dovrà prevedere obbligatoriamente un incontro-lezione preparatorio della durata di 2 ore (con modulo sulla sicurezza in montagna) e l'accompagnamento di una o più Guide del Parco nell'area protetta e/o contigua del Parco. La presenza della Guida del Parco è un requisito indispensabile per la partecipazione al progetto.

Le scuole hanno facoltà di scegliere, a proprio intendimento, le Guide del Parco dall'elenco pubblicato all'indirizzo:

http://www.apuaneturismo.it/GUIDE_PARCO/elenco_guide.html

Le Guide devono aver sottoscritto il percorso di adesione del Parco alla *Carta Europea del Turismo Sostenibile* (il possesso del titolo è evidenziato dall'icona a fianco di ogni nominativo).

Per il progetto "Vivere il Parco" (ed eventualmente "Faccio Parco"), le spese di soggiorno della Guida sono a carico del gruppo accompagnato.

Sull'Offerta didattica si applicano obbligatoriamente i valori minimi delle tariffe delle Guide in vigore dal 1° gennaio 2026:

Intera giornata	**€ 210,00**
Mezza giornata (inferiore alle tre ore)	**€ 170,00**
Incontri ed interventi in "classe", 50 € ad ora (oltre al rimborso delle spese di viaggio per prestazioni al di fuori della provincia di residenza della Guida)	**€ 50,00**

Il mancato rispetto di queste norme impedisce la liquidazione del contributo alle spese.

6.3.2 Numero massimo di alunni coinvolti per "classe"

Con il termine "classe" si intende un gruppo di alunni – fino al numero massimo di 25 – appartenenti alla medesima e tradizionale classe scolastica o a una pluriclasse o a più classi scolastiche. Per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni.

6.3.3 Servizio giornaliero di pullman

L'Ente Parco può mettere gratuitamente a disposizione il servizio giornaliero di pullman per quelle "classi" che ne faranno richiesta, secondo le regole stabilite dalla presente *Offerta didattica ed educativa* e nei limiti delle risorse disponibili.

L'Ente Parco ha affidato il servizio di trasporto scolastico ad un soggetto abilitato a fornirlo, in regola con la normativa vigente, con costi interamente a carico della stazione appaltante.

Il servizio in parola deve rispettare le seguenti condizioni:

- Numero massimo di passeggeri per viaggio: massimo 28 passeggeri, comprendenti studenti, insegnanti e guide, tenendo conto che una "classe" può includere fino a 25 alunni. In caso di necessità di un secondo mezzo o mezzo più capiente non assegnato nel contributo di cui la "classe" risulta beneficiaria, il costo di tale mezzo sarà interamente a carico della scuola richiedente;
- Durata massima del servizio: 9 ore complessive, decorrenti dal momento della partenza del pullman fino al momento del rientro, comprensive dei tempi di viaggio, delle soste e dell'eventuale attesa presso la destinazione.
- I viaggi si possono svolgere da lunedì a sabato compresi.

Nelle fasi di progettazione delle esperienze, le "classi" interessate al servizio giornaliero di pullman devono già contattare l'affidatario del servizio per una verifica preventiva della disponibilità e della capienza dei mezzi di trasporto per i periodi di possibile svolgimento delle esperienze. Il contatto e la *prenotazione* del servizio sono ancora più tassativi a seguito della pubblicazione della graduatoria per

le "classi" ammesse a contributo. La "classe" deve confermare la prenotazione del pullman entro e non oltre 30 giorni dall'assegnazione del contributo in denaro, pena altrimenti la perdita irreversibile della possibilità di fruire del trasporto scolastico, e darne comunicazione al Parco (irosani@parcapuane.it) con un anticipo di almeno 10 giorni rispetto alla data di svolgimento dell'esperienza.

contatti per informazioni e prenotazioni: *Cooperativa Sviluppo e Futuro di Levigliani a.r.l.* c/o Corchia Park: 0584 778405 – info@corchiapark.it

6.3.4 Contributo erogabile e vincoli minimi obbligatori

Il contributo alle spese erogato, di diversa entità a seconda del progetto scelto, serve ad agevolare l'esperienza di educazione ambientale per le "classi" ammesse a contributo. Va quindi a copertura intera o parziale delle prestazioni delle Guide del Parco, delle eventuali spese di trasporto, per biglietti di ingresso, per il vitto, il materiale di consumo per i laboratori didattici.

L'istituto scolastico è tenuto al pagamento diretto delle prestazioni professionali di almeno una Guida del Parco da impiegarsi per ogni esperienza ammessa a contributo. Tale obbligo è soddisfatto dall'intervento di una Guida per la lezione preparatoria in classe e per almeno una "intera giornata" di attività didattica sul territorio. La modalità di pagamento diretta vale anche per prestazioni aggiuntive giornaliere o orarie, non obbligatorie, eventualmente richieste alle Guide.

I contributi erogabili sono i seguenti:

- **Percorsi dentro e fuori i "musei" del/nel parco:**
  - **€ 490**, se la scuola sceglierà di non avvalersi o non potrà avvalersi del servizio giornaliero di trasporto scolastico sopra detto;
  - **€ 350**, se la scuola potrà avvalersi dell'eventuale pacchetto viaggio sopra detto, consistente nel servizio giornaliero di trasporto scolastico messo a disposizione dal Parco;
- **Percorsi del "Vivere il Parco": € 900** onnicomprensivi;
- **"Il Parco nel Quaderno" – concorso Giuseppe Nardini:**
  - **€ 490**, se la scuola sceglierà di non avvalersi o non potrà avvalersi del servizio giornaliero di trasporto scolastico sopra detto;
  - **€ 350**, se la scuola potrà avvalersi dell'eventuale pacchetto viaggio sopra detto, consistente nel servizio giornaliero di trasporto scolastico messo a disposizione dal Parco;
- **"Faccio Parco" – concorso Alfredo Lazzeri:** 1° premio **€ 800**, 2° premio **€ 700**, 3° premio **€ 600**.

6.3.5 Criteri di valutazione e vincoli della selezione

Le richieste saranno valutate assegnando i seguenti punteggi. In caso di parità di punteggio tra le richieste ammissibili e fattibili, sarà data precedenza alla domanda arrivata prima tramite posta elettronica certificata (PEC).

- **Percorsi dentro e fuori i "musei" del/nel parco:**
  - **Numero di strutture museali coinvolte:** 5 punti per ogni struttura aggiuntiva, fino a un massimo di 2 strutture, tenendo conto della vicinanza tra le strutture e della fattibilità degli spostamenti;

- **Durata dell'esperienza:** 3 punti per ogni giorno aggiuntivo rispetto alla visita principale, attraverso visite, escursioni o attività in classe prima e/o dopo la visita. È obbligatorio il coinvolgimento delle Guide del Parco utilizzate durante la visita alla struttura;
- **Provenienza della scuola:** sarà attribuito un punteggio in base alla distanza chilometrica tra la sede dell'Istituto scolastico e la struttura museale principale oggetto della visita. La distanza sarà calcolata sulla base del percorso stradale più breve, secondo le seguenti fasce:
  - entro 50 km: 6 punti;
  - da 51 a 100 km: 4 punti;
  - da 101 a 150 km: 2 punti;
  - da 151 a 200 km: 1 punto;
  - da 201 km in su: 0 punti;

- **Percorsi del "Vivere il Parco":** La priorità sarà assegnata alle classi che prevedono il maggior numero di pernottamenti presso una Struttura certificata. ;
- **"Il Parco nel Quaderno" – concorso Giuseppe Nardini:** È data priorità agli istituti scolastici in base alla minore distanza chilometrica tra la sede dell'Istituto e la sede legale dell'Ente Parco, situata presso il Municipio di Stazzema, in Piazza Europa 1 a Pontestazzemese, calcolata sulla base del percorso stradale più breve, secondo le seguenti fasce:
  - entro 50 km: 6 punti;
  - da 51 a 100 km: 4 punti;
  - da 101 a 150 km: 2 punti;
  - da 151 a 200 km: 1 punto;
  - da 201 km in su: 0 punti;
- **"Faccio Parco" – concorso Alfredo Lazzeri:** Saranno valutati positivamente la fattibilità e l'originalità del progetto, il coinvolgimento delle comunità locali, l'utilizzo delle strutture museali (paragrafo 2.3) e/o certificate (paragrafo 3.1).

6.4 Penalità

La valutazione delle domande di ammissione ai contributi alle spese dell'*Offerta* è effettuata solo in presenza della documentazione completa. La domanda è ritenuta inammissibile e dunque esclusa dal procedimento, in mancanza, anche parziale, dei documenti richiesti dal presente avviso.

Risulteranno inammissibili per l'*Offerta didattica ed educativa 2027-2028* le richieste per quelle "classi" che nell'anno scolastico 2026-2027 dovessero rinunciare per intero alla fruizione del contributo assegnato senza darne comunicazione preventiva entro il 30 aprile 2027 via PEC.

6.5 Proprietà degli elaborati

Gli elaborati inviati, in originale o in copia, rimarranno di proprietà dell'Ente Parco, che potrà utilizzarli liberamente, anche in parte, riproducendoli su qualsiasi supporto e formato, senza vincoli ed oneri, con il solo riconoscimento della paternità intellettuale dell'opera utilizzata.

6.6 Anticipo del contributo alle spese

Le scuole possono ottenere un anticipo fino al 50% sul contributo concesso, inviando specifica richiesta all'Ente Parco entro e non oltre le ore 12:00 del 12 marzo 2027, con l'impegno sottoscritto dal dirigente scolastico a restituire gli importi in caso di mancata esecuzione di tutta o parte dell'attività didattica ed educativa o in caso di sua mancata validazione in fase di rendicontazione.

Alla richiesta va allegata la Dichiarazione relativa alla ritenuta ex art. 28 del DPR 600/1973 e il numero di conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia dell'Istituto richiedente.

6.7 Pagamento tempestivo dei servizi di Guide, Musei e Strutture certificate

Le scuole sono tenute al pagamento tempestivo delle prestazioni delle Guide e delle Strutture certificate, **entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura o di analogo documento fiscale**, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023 e succ. mod. ed integr.

Pagamenti non effettuati o effettuati dopo il termine temporale sopra detto, **determinano l'annullamento del contributo concesso**, con la restituzione integrale degli importi eventualmente ricevuti come anticipo.

6.8 Report finale e rendicontazione

Per ogni progetto o percorso ammesso a beneficiare dei contributi alle spese della presente offerta, dovrà essere redatto un **report finale con l'indicazione delle attività svolte**, insieme ad una rendicontazione economica, utilizzando il *modello* "C" in allegato.

A tale report è necessario allegare copia di tutti i documenti giustificativi di spesa. **Si ricorda che, oltre le fatture e le ricevute fiscali, è obbligatorio allegare copia dei documenti che attestino l'avvenuto pagamento, ovverosia documenti fiscali quietanzati (mandati, bonifici e ricevute di pagamento) o documenti contabili di valore probatorio equivalente (scontrini), pena altrimenti l'annullamento del contributo concesso, con la restituzione integrale degli importi eventualmente ricevuti come anticipo.**

Relativamente alle Guide utilizzate durante le esperienze, è obbligatorio indicare i loro nominativi.

La mancanza dei documenti giustificativi e dei documenti comprovanti il pagamento impedisce la liquidazione dei contributi.

Il Direttore

Dott.ssa Donella Consolati

DONELLA CONSOLATI
06.11.2026 08:36:50
GMT+01:00

Modello “A”

da compilare e far pervenire entro le ore 12:00 di lunedì 7 dicembre 2026, esclusivamente via pec a:

al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

manifestazione d’interesse
verso l’Offerta didattica ed educativa 2026-2027
“Rimbocchiamoci le maniche”

nome scuola ……..

indirizzo …….. n. ……

cap …… città…….. prov. ……

tel …… Pec ……..

referente per il progetto …….. tel. ……

“classe” partecipante …….. n. alunni coinvolti (indicativo) ……

CHIEDE DI POTER FRUIRE DEI CONTRIBUTI ALLE SPESE PREVISTI PER:

1. Percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco (*)	
2. Percorsi del “Vivere il Parco”	
3. “Il Parco nel Quaderno” – concorso Giuseppe Nardini	
4. “Faccio Parco” – concorso Alfredo Lazzeri (**)	

(nella colonna finale indicare, con la successione dei numeri interi positivi – 1, 2, 3, 4 – le proprie opzioni e l’ordine di preferenza; nel caso di una sola indicazione segnare unicamente “1”; nel caso di due indicazioni, segnare “1” e “2” e così a seguire per un numero maggiore di indicazioni)

la concessione del “servizio giornaliero pullman” è condizione irrinunciabile per aderire all’offerta didattica e formativa	
non siamo interessati alla concessione del “servizio giornaliero pullman”, perché siamo in grado di gestire il trasporto della “classe” in altro modo	
siamo interessati al “servizio giornaliero pullman”, ma abbiamo intenzione di aderire all’offerta didattica e formativa anche nell’eventualità della mancata sua concessione	

(tabella da compilare nel caso si esprima preferenza per i “percorsi dentro e fuori i musei de/nel parco” e per il concorso “il parco nel quaderno” – indicare con una “x” una sola opzione)

Per tutte le iniziative è obbligatorio un incontro preparatorio in classe di due ore con una Guida del Parco, comprensivo di un modulo sulla sicurezza in montagna.

data ……..

timbro e firma …….. (***)

NOTE:
(*) nel caso di espressione di preferenza per i “percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco” bisogna allegare il modello “A.1”
(**) nel caso di espressione di preferenza per “Faccio Parco” – concorso Alfredo Lazzeri bisogna allegare il modello “B”
(***) il timbro deve essere quello della direzione e la firma del dirigente scolastico

Modello “A.1”

da compilare ed allegare al modello “A” nel caso in cui si esprima preferenza per i “percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco”

dettaglio descrittivo della richiesta
di svolgimento di esperienze all’interno della proposta di
“Rimbocchiamoci le maniche”

titolo dell’esperienza: ……

(deve essere una declinazione possibile del tema generale “Rimbocchiamoci le maniche”)

strutture museali coinvolte:	principale (una sola preferenza)	aggregate (anche più preferenze)
ApuanGeoLab di Equi Terme di Fivizzano		
Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme di Fivizzano		
(Geo)Park Farm di Bosa di Careggine		
Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana “Olimpio Cammelli” di Gorfigliano		
Orto botanico “Pellegrini-Ansaldi” di Pian della Fioba di Massa		
Area archeomineraria della Cappella di Fabbiano di Seravezza		
Corchia Park e Museo Pietra piegata di Levigliani di Stazzema		
Archeovie di Cardoso di Stazzema		

(indicare con una “x” le vostre opzioni, fino a un massimo di 2)

	1	2	3	4
Numero di giorni totali di svolgimento dell’esperienza:				

(indicare con una “x” un’unica opzione)

Luogo di svolgimento	mese di svolgimento

Nome e cognome delle Guide del Parco coinvolte nell’esperienza (facoltativo)

1) ……

2) ……..

3) ……..

.

Modello “B”

- *da utilizzare per la compilazione della scheda progettuale e dunque da compilare e far pervenire entro le ore 12:00 del 7 dicembre 2026 insieme alla manifestazione d’interesse (modello “A”);*
- *da prendere a modello (struttura e successione di capitoli) per la redazione del progetto finale, se la “classe” risulterà selezionata entro il 29 gennaio 2027.*

La differenza tra la scheda progettuale della domanda iniziale e il progetto definitivo sta nel diverso livello di elaborazione e di sviluppo dei campi tematici: più generale e sintetico nel primo caso (non più 200 parole per campo), più dettagliato ed analitico nel secondo.

Faccio Parco
concorso “Alfredo Lazzeri”

Classificazione del progetto in base alla finalità		*barrare*
a prevalente finalità informativa	sviluppo di conoscenze di base sull’ambiente e sui comportamenti dei ragazzi/e e relativo impatto ambientale	☐
a prevalente finalità istruttiva	sviluppo di nuove abilità necessarie per assumere comportamenti corretti rispetto all’impatto ambientale	☐
a prevalente finalità educativa	sviluppo di consapevolezza soggettiva e sensibilità mirate al cambiamento del comportamento dei ragazzi/e	☐
a prevalente finalità culturale	tendenza a soddisfare i bisogni di crescita intellettuale del ragazzo/a in relazione all’ambiente	☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO E ANALISI SITUAZIONE

titolo, periodo e luogo di svolgimento, situazione iniziale, chi è il soggetto destinatario delle azioni

MOTIVAZIONI (ossia il ***perché)*** E OBIETTIVI EDUCATIVI (ossia ***dove*** si vuole arrivare)

motivazioni che hanno fatto nascere la proposta progettuale e obiettivi generali e specifici riferiti ai risultati attesi, in termini di nuovi comportamenti di rispetto, tutela e salvaguardia dell’ambiente che i ragazzi/e saranno in grado di produrre alla fine del progetto

CONTENUTI PROGETTUALI (ossia il ***cosa***)

interventi e attività dettagliate, azioni educative programmate (massimo 5) e elementi teorici e pratici indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto

METODOLOGIE DIDATTICHE (ossia il ***come***)

metodi e tecniche che verranno utilizzati per il perseguimento degli obiettivi quali: visite didattiche, uscite esplorative, approcci scientifico-laboratoriali, discussioni, lezioni, esercitazioni in gruppo o altro

I TEMPI (ossia ***quando***)

ipotizzare di quali tempi hanno bisogno i ragazzi/e per conseguire i risultati attesi dal progetto e indicare la sequenzialità dei tempi e la loro organizzazione in un quadro coerente ed organico

MATERIALI

elenco dei materiali didattici previsti a supporto delle attività e delle azioni progettuali e di quelli che saranno prodotti a seguito della realizzazione del progetto

INFORMAZIONI VARIE

risorse umane e finanziarie che verranno impiegate e modalità di impiego con particolare riferimento alle guide del parco e alle eventuali strutture consigliate - profilo sintetico dell’esperto/i e/o del formatore/i e ruoli e responsabilità - eventuali ostacoli che si prevede di incontrare e modalità di superamento – indicatori e parametri di riferimento per azioni di monitoraggio a conclusione del progetto

Modello “C”

da compilare e far pervenire entro il 30 ottobre 2027 insieme al Report finale

[CARTA INTESTATA DELL’ISTITUTO SCOLASTICO]

al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

scheda di rendicontazione del contributo alle spese assegnato all’interno dell’offerta didattica ed educativa 2026-2027
“Rimbocchiamoci le maniche”

Scuola: ……

“Classe”: ……

Progetto: ……

1. Percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco	
2. Percorsi del “Vivere il Parco”	
3. “Il Parco nel Quaderno” – concorso Giuseppe Nardini	
4. “Faccio Parco” – concorso Alfredo Lazzeri	

(*) barrare con una “X” nell’ultima colonna a quale percorso/concorso appartiene l’esperienza

Bilancio dell’esperienza:

Entrate	**€**	**Uscite**	**€**
Contributo dell’Ente Parco	0,00	Servizi delle Guide del Parco	0,00
Contributo dell’Istituto scolastico	0,00	Servizi dei Musei / delle Strutture certificate	0,00
Contributo delle famiglie	0,00	Altre spese di vitto e/o alloggio	0,00
……	0,00	Biglietti di ingresso	0,00
		Materiale didattico di consumo	0,00
		…… (**)	0,00
totale	**0,00**	**totale**	**0,00**

(**) Per eventuale materiale di facile consumo è possibile utilizzare fino al 15% del contributo concesso

Documentazione pagamento tempestivo delle Guide coinvolte nell’esperienza:

Nome guida parco	**Servizio prestato** (***)	**Data documento fiscale**	**Importo totale documento**
		gg/mm/aaaa	0,00
		Data ricevimento documento	**Data mandato pagamento**
		gg/mm/aaaa	gg/mm/aaaa

(***) specificare: più giorni; intera giornata; mezza giornata; interventi in classe

Documentazione pagamento tempestivo delle Strutture certificate coinvolte nell’esperienza:

Nome struttura cert.	**Servizio prestato** (****)	**Data documento fiscale**	**Importo totale documento**
		gg/mm/aaaa	0,00
		Data ricevimento documento	**Data mandato pagamento**
		gg/mm/aaaa	gg/mm/aaaa

(****) specificare: vitto; alloggio; vitto e alloggio

Altri documenti giustificativi (diversi dai precedenti)**:**

natura del documento giustificativo (*****)	**numero documento giustificativo**	**data documento giustificativo**	**soggetto fornitore** (lavori, beni o servizi)	**importo totale del documento giustificativo**	**importo riferito al progetto**
		gg/mm/aaaa		*0,00*	**0,00**
		gg/mm/aaaa		*0,00*	**0,00**
		gg/mm/aaaa		*0,00*	**0,00**
		gg/mm/aaaa		*0,00*	**0,00**
		gg/mm/aaaa		*0,00*	**0,00**
			totale	***0,00***	**0,00**

(*****) specificare: fattura, ricevuta fiscale, scontrino, ecc.

Si comunica il proprio numero di conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia

……..

Si allega:

1) **copia della documentazione sopra indicata, comprensiva dei documenti che attestino l'avvenuto pagamento per i documenti fiscali allegati;**
2) **modello compilato dichiarazione IRES**
3) **Report finale dell'esperienza (attività realizzate, partecipanti, risultati e documentazione fotografica) se la classe ha partecipato a *Percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco* e *Percorsi del "Vivere il Parco"***

timbro e firma_____

[NOTA: il timbro deve essere quello della direzione e la firma del dirigente scolastico]

Dichiarazione IRES

da compilare e far pervenire entro il 30 ottobre 2027 insieme al Report finale

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RITENUTA EX ART. 28 DPR 600/1973 (1)

Istituto Comprensivo/Direzione Didattica: …….

codice fiscale: ……

partita i.v.a.: ……

AL PRESIDENTE
DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Con riferimento alla Vs. comunicazione di concessione di contributo alle spese, ai fini dell'erogazione del medesimo il/la sottoscritto/a …… nato a …….. il……. residente in …….. via…….. codice fiscale ……. in qualità di legale rappresentante Istituto Comprensivo/Direzione Didattica …….. con sede legale in ……..

Tel …… e-mail……
consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità è punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

di svolgere attività di natura istituzionale e pertanto non è soggetto/a alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 – 2° comma – D.P.R. n°600/1973).

(timbro e firma)

_____

☐ allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (qualora la firma non venga apposta in presenza del dipendente ricevente – Legge 16/06/98 n. 191)

Il sottoscritto/a, acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (vedi retro), ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto, presta il proprio consenso all'intero trattamento dei propri dati personali.

Luogo,_____

Firma leggibile_____

Offerta didattica ed educativa

Azione CETS A32 “Il Parco per le Scuole”

“Rimbocchiamoci le maniche”

Anno scolastico 2026-2027

DOMANDE FREQUENTI

una guida pratica per orientarsi tra proposte didattiche, candidature, contributi e documentazione

*Si ricorda che le domande frequenti NON sostituiscono una lettura attenta del bando. Questo documento serve soltanto a rispondere ad alcuni dei dubbi più comuni riguardo all’*Offerta didattica ed educativa *del Parco regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark.*

1. Come scegliere e partecipare alle proposte

Le attività sono rivolte alle scuole secondo i destinatari e i requisiti indicati nelle singole schede progettuali. Prima di candidarsi, è necessario verificare innanzitutto che il proprio ordine e grado scolastico sia compreso tra quelli ammessi.

Ogni manifestazione d'interesse vale per la "classe" indicata nella richiesta. La stessa scuola può inoltrare più richieste per più "classi". Una "classe" può richiedere più contributi su diverse iniziative della presente offerta, esprimendo comunque un ordine di preferenza. Una "classe" potrà fruire di un unico contributo.

La candidatura deve essere presentata utilizzando la modulistica prevista dall'avviso e rispettando le modalità di invio e le scadenze indicate nel documento.

Gli esiti della selezione verranno comunicati entro la fine di gennaio 2027 con determinazione dirigenziale del Direttore del Parco.

1.1 Dove posso vedere gli esiti?

La determinazione dirigenziale con la concessione dei contributi alle spese verrà inviata dall'Ente tramite PEC agli Istituti scolastici. È possibile, inoltre, controllare l'Albo pretorio on line (l'atto sarà visibile per 15 giorni ai fini della generale conoscenza) e nella specifica pagina web dell'amministrazione trasparente dedicata ai procedimenti dei bandi di gara.

1.2 È possibile modificare la proposta o rinunciare dopo essere stati selezionati?

Non è possibile modificare la proposta dopo essere stati selezionati. Si può rinunciare per intero alla fruizione del contributo assegnato dandone comunicazione preventiva entro il 30 aprile 2027 via PEC. Il bando infatti riporta: *Risulteranno inammissibili per l'Offerta didattica ed educativa 2027-2028 le richieste per quelle "classi" che nell'anno scolastico 2026-2027 dovessero rinunciare per intero alla fruizione del contributo assegnato senza darne comunicazione preventiva entro il 30 aprile 2027 via PEC.*

1.3 Date importanti

- **Invio della domanda di partecipazione:** entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 7 dicembre 2026;
- **Comunicazione dell'esito della selezione:** 29 gennaio 2027;
- **Periodo di svolgimento:** febbraio-settembre 2027;
- **Anticipo del 50% sul contributo:** la richiesta può essere inviata entro le ore 12:00 del 12 marzo 2027:
- **Termine invio elaborato finale concorso "Il Parco nel Quaderno":** entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 15 ottobre 2027;
- **Rendicontazione e invio report finale:** entro il 30 ottobre 2027.

2. Attività didattiche e organizzazione delle uscite

Le attività prevedono obbligatoriamente, tramite l'utilizzo di una delle Guide Parco, un incontro-lezione preparatorio della durata di 2 ore (con modulo sulla sicurezza in montagna) e l'accompagnamento di una o più Guide del Parco nell'area protetta e/o contigua del Parco. La presenza della Guida del Parco è un requisito indispensabile per la partecipazione al progetto.

2.1 Chi organizza e prenota il servizio giornaliero di pullman, le Guide del Parco, le visite ai musei e alle strutture?

La prenotazione è sempre a carico della scuola.

N.B.

- Inviare il Modulo A non equivale a prenotare automaticamente pullman, Guide, musei o visite;
- Prenotare il pullman non equivale a prenotare le Guide o le strutture, e viceversa. Per prenotare il servizio di pullman, se concesso alla classe, è necessario mettersi in contatto con la Cooperativa Sviluppo e Futuro di Levigliani a.r.l. presso Corchia Park (0584 778405 – info@corchiapark.it). Il sistema Corchia Park non coincide con l'Ente Parco;

3. Contributi

3.1 A cosa serve il contributo?

Il contributo alle spese erogato, di diversa entità a seconda del progetto scelto, serve ad agevolare l'esperienza di educazione ambientale per le "classi" ammesse a contributo. Va quindi a copertura intera o parziale delle prestazioni delle Guide del Parco, delle eventuali spese di trasporto, per biglietti di ingresso, per il vitto, il materiale di consumo per i laboratori didattici.

3.2 Il contributo viene assegnato alla singola classe o all'intero istituto?

Ogni manifestazione d'interesse si riferisce esclusivamente alla classe indicata nella richiesta. Di conseguenza, il contributo è destinato a coprire le spese sostenute per le attività realizzate da quella specifica classe e non può essere cumulato con i contributi riconosciuti ad altre classi dello stesso istituto, né utilizzato per coprire spese generali dell'istituto.

3.3 Il contributo è un importo forfettario?

No. Il contributo viene riconosciuto sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate dalla scuola, a seguito della presentazione della rendicontazione.

Pertanto, l'importo effettivamente erogato potrà essere inferiore, qualora le spese documentate risultino di importo minore, e mai superiore a quello concesso.

3.4 È necessario anticipare le spese?

Sì. Il contributo verrà liquidato dal Parco soltanto a seguito della presentazione della rendicontazione finale. È però possibile ottenere un anticipo, entro le ore 12:00 del 12 marzo 2027, inviando specifica richiesta all'Ente Parco, con l'impegno sottoscritto dal dirigente scolastico a restituire gli importi in caso di mancata esecuzione di tutta o parte dell'attività didattica ed educativa o in caso di sua mancata validazione in fase di rendicontazione.

Alla richiesta va allegata la Dichiarazione relativa alla ritenuta ex art. 28 del DPR 600/1973 e il numero di conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia dell'Istituto richiedente.

4. Documentazione finale e rendicontazione

4.1 Quali spese possono essere rimborsate?

- Servizi delle Guide del Parco;
- Servizi dei Musei / delle Strutture certificate;

- Biglietti di ingresso;
- Altre spese di vitto e/o alloggio;
- Materiale didattico di consumo;
- Eventuale materiale di facile consumo (fino a un massimo del 15% del contributo concesso).

È necessario allegare copia di tutti i documenti giustificativi di spesa al Modello C. Si ricorda che, oltre le fatture e le ricevute fiscali, è obbligatorio allegare copia dei documenti che attestino l'avvenuto pagamento, ovverosia documenti fiscali quietanzati (mandati, bonifici e ricevute di pagamento) o documenti contabili di valore probatorio equivalente (scontrini), pena altrimenti l'annullamento del contributo concesso, con la restituzione integrale degli importi eventualmente ricevuti come anticipo.

4.2 Entro quando deve essere consegnata la documentazione finale?

La documentazione finale va consegnata assieme alla rendicontazione entro il 30 ottobre 2027, se non diversamente specificato (vedi "Il Parco nel Quaderno").

4.3 Cosa succede se la scuola non riesce a svolgere tutte le attività previste?

In caso di parziale svolgimento delle attività, saranno rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate. Qualora non venga svolta nessuna attività di quelle previste e dichiarate con l'invio del modulo A, non sarà erogato nessun contributo.

5. Contatti e informazioni utili

Per altri dubbi o informazioni sull'Offerta didattica, la scuola può rivolgersi alla dott.ssa Ilaria Rosani, U.O.C. "Valorizzazione territoriale": 0585 799460 (ore ufficio) – irosani@parcapuane.it.